EPISODIO DI CASALECCHIO DI RENO 03.11.1944

Compilatore della scheda: ROBERTA MIRA

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione	
Casalecchio di Reno	Casalecchio di Reno	Bologna	Emilia-Romagna	

Data iniziale: 03/11/1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Ragaz zi (12- 16)		D.	Ragazze (12-16)		lg n
1	1		1				

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. *Manzini Luigi,* nato a Sasso Marconi (BO) nel 1886, residente a Casalecchio di Reno (BO), colono. Civile.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Nella notte del 1° novembre 1944 un militare tedesco si recò alla casa colonica della famiglia Manzini sulla via Porrettana a Casalecchio di Reno (BO) forse in cerca di bestiame. Prima di andarsene il tedesco aprì il fuoco contro una finestra della casa e colpì Luigi Manzini ferendolo gravemente. Manzini morì dopo due giorni, il 3 novembre 1944, all'ospedale Sant'Orsola di Bologna dove era stato ricoverato.

Modalità dell'episodio:

Uccisione con armi da fuoco.

Violenze connesse all'episodio:							
Tinologia							
Tipologia: Esecuzione.							
Lisecuzione.							
Esposizione di cadaveri							
Occultamento/distruzione cadaveri □							
II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI							
TEDESCHI							
Reparto							
Militare tedesco ignoto.							
Nomi:							
ITALIANI							
Ruolo e reparto							
Nomi:							
Note sui presunti responsabili:							
Il figlio della vittima, testimone dell'accaduto, parlò solo di un militare tedesco, mentre per la documentazione dei carabinieri l'uccisore apparteneva alle SS.							
documentazione dei carabimen i decisore apparteneva alle 33.							
Estremi e Note sui procedimenti:							
-II 15/06/1967 il giudice istruttore presso la procura del tribunale militare di La Spezia emise una sentenza							
di non doversi procedere nel procedimento a carico di ignoto militare tedesco per l'uccisione di Manzini							
perché non era stato possibile identificare il responsabile del reato, né era possibile esperire nuove							
indagini dato il molto tempo trascorso.							
III. MEMORIA							
Monumenti/Cippi/Lapidi:							
- Casalecchio di Reno (BO), piazza Matteotti: cippo in ricordo della strage del 10 ottobre 1944; sul lato del							
cippo in cui è collocata la lapide con i nomi delle vittime civili di rappresaglia uccise nel territorio comunale							
figura il nome di Manzini.							
Musei e/o luoghi della memoria:							
wiusei e/o iuogiii della memoria.							
Onorificenze							
Commemorazioni							

						•
N	ote	CIII	בוו	ma	ma	ria
14	ULE	3u	па	HIL	HIL	па

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Graziano Zappi "Mirco", *Antifascismo e Resistenza a Casalecchio di Reno*, Casalecchio di Reno, 1988, p. 261.

Fonti archivistiche:

AlSPER, Fondo Commissione parlamentare d'inchiesta sulle cause dell'occultamento di fascicoli relativi a crimini nazifascisti (Armadio della vergogna), 4 Docc. consegnati maggio 2009, 44/1, f. 279, Legione territoriale dei carabinieri reali di Bologna, gruppo interno, *Violenze commesse dai nazi-fascisti contro le popolazioni civili*, 24/11/1945 e allegati f. 280, specchietto delle *Violenze commesse dai tedeschi e fascisti durante la loro dominazione* stilato dalla Legione carabinieri reali di Bologna, stazione di Casalecchio di Reno, f. 285, dichiarazione di Marino Manzini (figlio della vittima), 22/09/1945. CPI, 21/2.

Sitografia e multimedia:	
Altro:	

V. Annotazioni

Zappi riporta come data di nascita di Manzini il 14/04/1876 anziché 1886 come scritto nella documentazione dei carabinieri. Inoltre per Zappi Manzini restò ferito nel corso di un rastrellamento tedesco.

VI. CREDITS

Database CPI-CIT